# Agiografia

## Prof. Marco Rochini

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

I Modulo

Il corso intende far conoscere agli studenti l’evoluzione del concetto di santità nella storia del cristianesimo dall’età antica a quella contemporanea. Attraverso un approccio allargato al concetto di agiografia, che non si risolve unicamente nella capacità di riconoscere i santi raffigurati in un’opera d’arte o di stabilire la loro reale esistenza, ci si propone di affrontare i principali temi storiografici e metodologici collegati alle fonti agiografiche e al culto dei santi, con particolare attenzione alle ricadute sulla storia religiosa. Durante il corso si dedicherà spazio allo studio delle principali fonti relative allo studio dell’agiografia, ossia le fonti liturgiche (calendari, martirologi), le fonti letterarie (la letteratura ascetica, *Vitae patrum*, panegirici, novelle, romanzi) e le fonti iconografiche.

II Modulo

Il *corso monografico,* attraverso lo studio di testi e fonti storiche di natura letteraria e iconografica, si propone di far conoscere agli studenti le principali dinamiche storiche (teologiche, sociali e politiche) attraverso le quali, nel corso dei secoli, si è sviluppata la categoria del martirio. Essa, seppur definita attraverso precise coordinate teologiche e giuridiche, ha conosciuto nel corso dei secoli una rilevante evoluzione. A momenti in cui il martirio ha costituito il principale indicatore della santità (ad es. nei primi secoli dell’era cristiana) ne sono seguiti altri in cui esso ha perso tale rilevanza nel processo di modellizzazione santorale promossa dal magistero ecclesiastico (ad es. nell’età post-tridentina), per poi conoscere un vero e proprio rilancio (come è accaduto nel XIX secolo). Particolare attenzione sarà riservata all’arco temporale che dal Novecento giunge sino ad oggi, periodo in cui la categoria del martirio ha registrato un processo di risignificazione che ne ha comportato un “allargamento” sul piano teologico. Ci si concentrerà inoltre sullo sviluppo della categoria martiriale nella cultura religiosa delle chiese ortodosse e riformate.

*Conoscenza e Comprensione*

Al termine del *corso istituzionale* lo studente avrà acquisito le conoscenze fondamentali per studiare criticamente le origini del culto cristiano dei santi, gli sviluppi e i principali problemi teorici di tale fenomeno. Sarà inoltre in grado di cogliere le diverse espressioni del culto dei santi (scritte, iconografiche ecc.) e di attuare una periodizzazione pertinente dei fenomeni e degli snodi fondamentali della storia della santità in ambito cristiano.

Al termine del *corso monografico* lo studente avrà allargato, affinato e approfondito le conoscenze circa le questioni relative al martirio, con particolare attenzione al tema delle fonti agiografiche, iconografiche, ai culti e alle devozioni religiose. Disporrà di una cognizione precisa degli strumenti di lavoro e dei diversi approcci metodologici utilizzabili nel corso di un’indagine agiografica condotta con criteri scientifici.

*Capacità di applicare Conoscenza e Comprensione*

Al termine del *corso istituzionale*, lo studente sarà in grado di riconoscere le caratteristiche delle singole espressioni agiografiche, siano esse letterarie, liturgiche, archeologiche e iconografiche. Di esse saprà interpretare criticamente i contenuti storici e narrativi.

Al termine del *corso monografico*, lo studente svilupperà le abilità necessarie per cogliere gli aspetti fondamentali degli argomenti trattati a lezione e le dinamiche di lungo periodo che caratterizzano l’epoca storica indagata. Sarà inoltre capace di leggere e interpretare un documento (fonte archivistica o letteraria, immagine, testo) nel suo contesto storico. Inoltre, lo studente avrà a disposizione gli strumenti necessari per l’applicazione di una metodologia storico-critica funzionale allo studio dei temi e dei problemi inerenti alla nascita e allo sviluppo del culto dei martiri in ambito cristiano.

*Autonomia di giudizio*

Al termine dell’insegnamento lo studente avrà contezza del dibattito storiografico e sarà in grado di sviluppare un approccio critico ai documenti storici, identificando la metodologia funzionale alla loro interpretazione.

*Abilità comunicative*

Al termine dell’insegnamento lo studente dimostrerà capacità di argomentazione, fondata sull’utilizzo del linguaggio proprio della materia.

*Capacità di apprendimento*

Al termine dell’insegnamento lo studente sarà in grado di utilizzare i principali strumenti lessicali della disciplina, adattandoli in modo pertinente ai diversi casi di studio analizzati.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

I Semestre – Corso istituzionale (6 Cfu)

Linee di storia della santità dall’età antica all’età contemporanea, con particolare attenzione ai seguenti argomenti:

Storia della terminologia, definizione ed estensione della disciplina agiografica. Origini e sviluppo del culto dei martiri nell’età antica. Le Reliquie. I Miracoli. I Santuari. Atti e Passioni dei martiri. Le fonti liturgiche: i calendari e i martirologi. Il culto dei santi confessori. L’età medievale e le fonti letterarie: la letteratura ascetica (*Vitae patrum*). La letteratura agiografica in Occidente. Il pellegrinaggio cristiano, la sacralizzazione dello spazio e l’evoluzione dei culti e delle devozioni. La polemica della Riforma e la svolta del Concilio di Trento. I manoscritti, le raccolte a stampa e l’opera dei Bollandisti. Il riconoscimento della santità: evoluzione del processo di canonizzazione nell’età moderna. L’iconografia dei santi. Il XIX secolo e lo sviluppo dei culti e delle devozioni tra Pio IX e Leone XIII. L’evoluzione del concetto di santità: il Vaticano II. Le canonizzazioni e il caso di Giovanni Paolo II. La “santità” papale. Forme di “para-santità”. La santità sul web.

II Semestre – Corso monografico (6 Cfu)

*Profilo storico del martirio cristiano. Percorsi agiografici tra testi, immagini e devozioni.*

Attraverso l’esame critico di fonti documentarie di diversa natura (letteraria, agiografica, iconografica, ecc.) il corso si propone di studiare l’origine e l’evoluzione del martirio in ambito cristiano. Sarà riservata particolare attenzione ai seguenti argomenti:

La santità martiriale nei primi secoli dell’era cristiana. Le fonti agiografiche e letterarie (*Martirio di Policarpo*, *Passione di Perpetua e Felicita,* ecc.). Lo sviluppo iconografico: dalla *damnatio ad bestias* alla definizione di coordinate iconografiche proprie. Gli attributi iconografici del martire. L’età medievale. Le persecuzioni anti-ebraiche nell’alveo della prima crociata (XI secolo). Tra XI e XII secolo: il rilancio della figura del martire nel contesto teologico e politico delle crociate. Il caso dei martiri francescani del Marocco (XIII secolo). Il martirio nelle chiese ortodosse. Lo sviluppo della categoria martiriale nell’alveo della cultura umanistica e rinascimentale. Le polemiche delle confessioni riformate contro il culto dei santi. Il martirio nelle chiese riformate (luteranesimo, calvinismo, anglicanesimo, riforme “radicali”, ecc.). Il martirio nella santità canonizzata post-tridentina. La canonizzazione come strumento di promozione dell’immagine della Chiesa quale istituzione trionfante. Il caso dei gesuiti. Le correnti cattoliche riformatrici: il giansenismo. L’epoca della rivoluzione francese come momento di “riscoperta” da parte della Chiesa cattolica del martirio. Il martirio come categoria funzionale alla definizione dell’identità della Chiesa e del papato nell’età intransigente ottocentesca. Le missioni religiose nel XIX secolo e la categoria martiriale: il caso della “Nuova” Compagnia di Gesù. Il Novecento e l’“allargamento” semantico del martirio: i martiri del nazismo e del fascismo, i martiri della mafia, i martiri del creato.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Per il I Modulo

1. Appunti delle lezioni, comprensivi dei materiali (testi, immagini, ecc.) distribuiti o resi disponibili dal docente in formato elettronico.
2. G. Chiapparini – M. Rochini, *Manuale di agiografia. Fonti, storia e immagini della santità*, Brescia, Morcelliana, 2022.

Per il II Modulo

1. Appunti delle lezioni, comprensivi dei materiali (testi, immagini, ecc.) distribuiti o resi disponibili dal docente in formato elettronico.
2. Bastiansen, *Introduzione* a *Atti e Passioni dei martiri,* Milano, Mondadori (Fondazione Lorenzo Valla, “Scrittori greci e latini”), 1987, pp. IX-XL.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/atti-e-passione-dei-martiri-9788804284505-227394.html)
3. E. Colombo, *Lacrime e sangue. Martirio e missione nella Compagnia di Gesù in età moderna*, in «Annali di Scienze Religiose», 12, 2019, pp. 53-123.
4. S. Cavallotto, *Martirio e martirologi nel protestantesimo del XVI secolo,* in «Rivista di Storia del Cristianesimo», 15, 2, 2018, pp. 285-320.
5. V. Ciciliot, *I martiri della lotta alla mafia nell’isegnamento di Giovanni Paolo II*, in T. Caliò, L. Ceci (a cura di), *L’immagine devota tra mafia e anti-mafia,* Roma, Viella, 2017, pp. 233-244.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Per il I Modulo

Lezioni in aula. Accertamento della comprensione della materia da parte degli studenti frequentanti durante lo svolgimento del corso.

Per il II Modulo

Il corso prevede lezioni frontali con lettura di fonti, anche con la partecipazione degli studenti.

Sia per il I sia per il II Modulo le lezioni saranno in presenza con supporto multimediale (testi, immagini, filmati, siti). Utilizzo della piattaforma on-line *Blackboard* a supporto.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Per il I Modulo

Esame orale finale, riguardante il programma svolto e la bibliografia sopra riportata.

Per il II Modulo

Esame orale finale, riguardante il programma svolto e la bibliografia indicata.

Mediante il colloquio le studentesse e gli studenti dovranno anzitutto dimostrare di conoscere informazioni e concetti chiave della disciplina, orientandosi tra i temi e le questioni di fondo discussi durante le lezioni.

Ai fini della valutazione concorreranno la pertinenza delle risposte, l’uso appropriato della terminologia specifica, la strutturazione argomentata e coerente del discorso, la capacità di individuare nessi concettuali e questioni aperte.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

 In relazione ai contenuti, la partecipazione alle lezioni non necessita di prerequisiti, in quanto ha carattere introduttivo.

La frequenza al corso sarà più proficua se motivata da curiosità intellettuale e accompagnata dalla disponibilità a una partecipazione critica.

Qualora l’emergenza sanitaria dovesse protrarsi, sia l’attività didattica, sia le forme di controllo dell’apprendimento, in itinere e finale, saranno assicurati anche “in remoto”, attraverso la piattaforma *Blackboard* di Ateneo, la piattaforma Microsoft Teams e gli eventuali altri strumenti previsti e comunicati nella fase iniziale del corso, in modo da garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio e, contestualmente, la piena sicurezza degli studenti.

 *Orario e luogo di ricevimento*

Il prof. Marco Rochini riceve il martedì dalle 14.30 alle 15:30 presso il Dipartimento di Scienze religiose (Gregorianum, II piano) o in altro orario concordato anche via e-mail (*marco.rochini@unicatt.it*).

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori [↑](#footnote-ref-1)